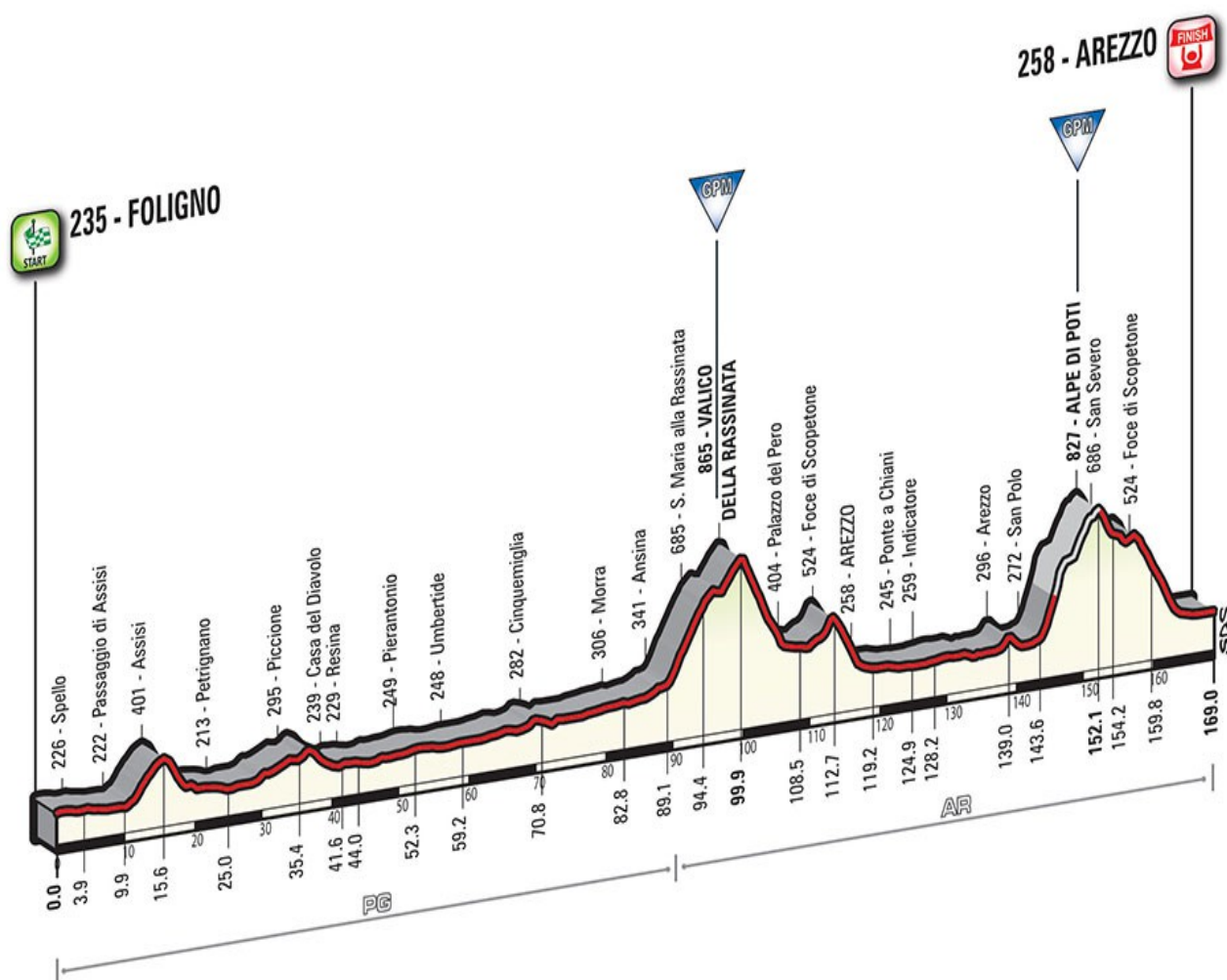


IL GIRO D'ITALIA 2016 IN TOSCANA

FOLIGNO-AREZZO, CRONOMETRO DEL CHIANTI, CAMPI BISENZIO-SESTOLA

Sono tre le tappe del Giro 2016 che interessano la Toscana.

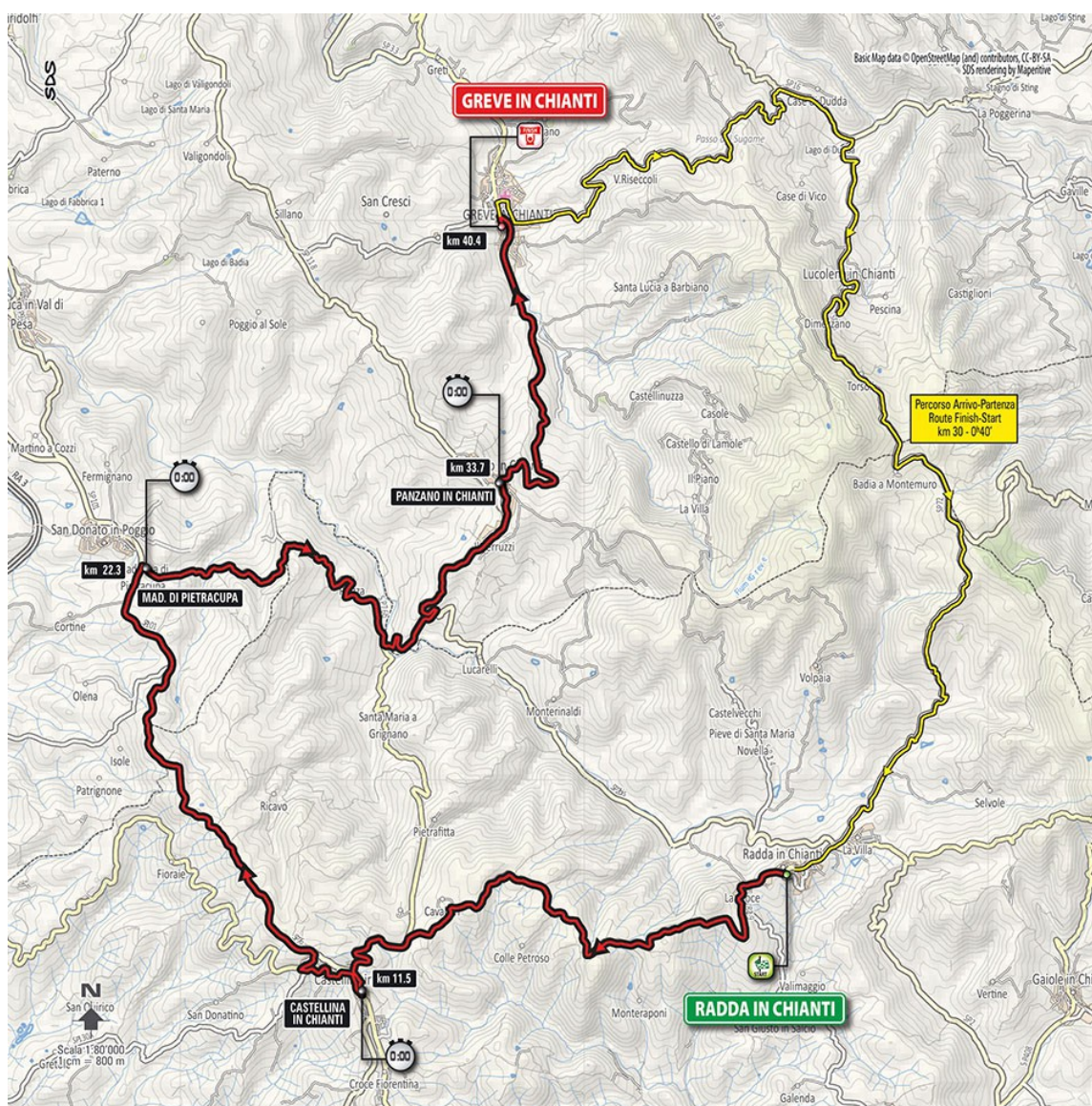
La prima si svolgerà **sabato 14 maggio** con partenza da Foligno e arrivo ad **Arezzo**: 169 km non banali con un paio di salite discretamente impegnative, una delle quali piazzata a pochi chilometri dall'arrivo. Si seguito l'altimetria della tappa che non sarà necessariamente preda di velocisti:

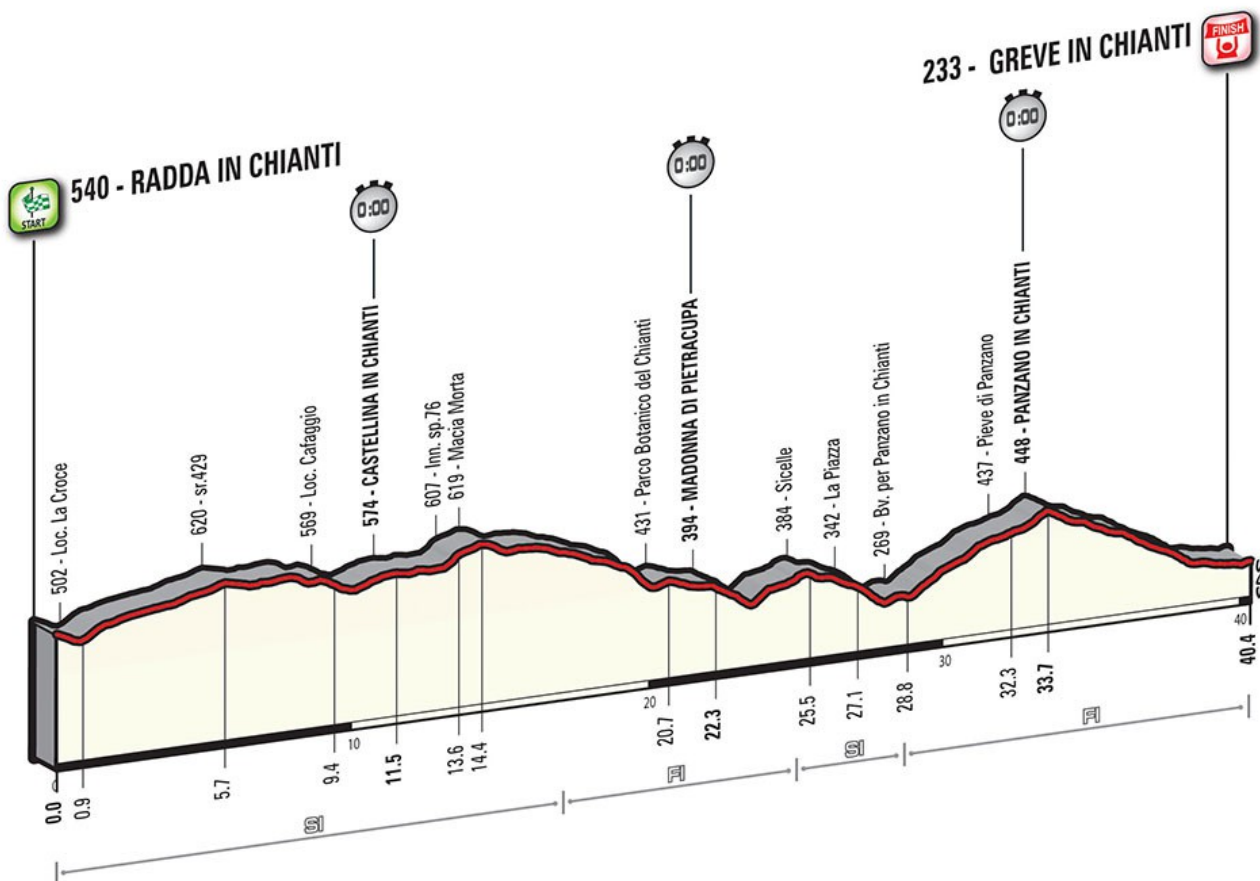


La seconda tappa, questa volta tutta toscana: **domenica 16 maggio** i protagonisti del Giro si affronteranno lungo i 40,4 chilometri che dividono **Radda da Greve in Chianti**, passando per Castellina in Chianti, Madonna di Pietracupa e Panzano.

Dopo la cronometro 2013 da Barbaresco a Barolo, quella del 2015 di Valdobbiadene (terra di produzione del Prosecco), non poteva mancare la cronometro del Chianti, terra del vino per eccellenza.

Di seguito planimetria e altimetria della tappa:

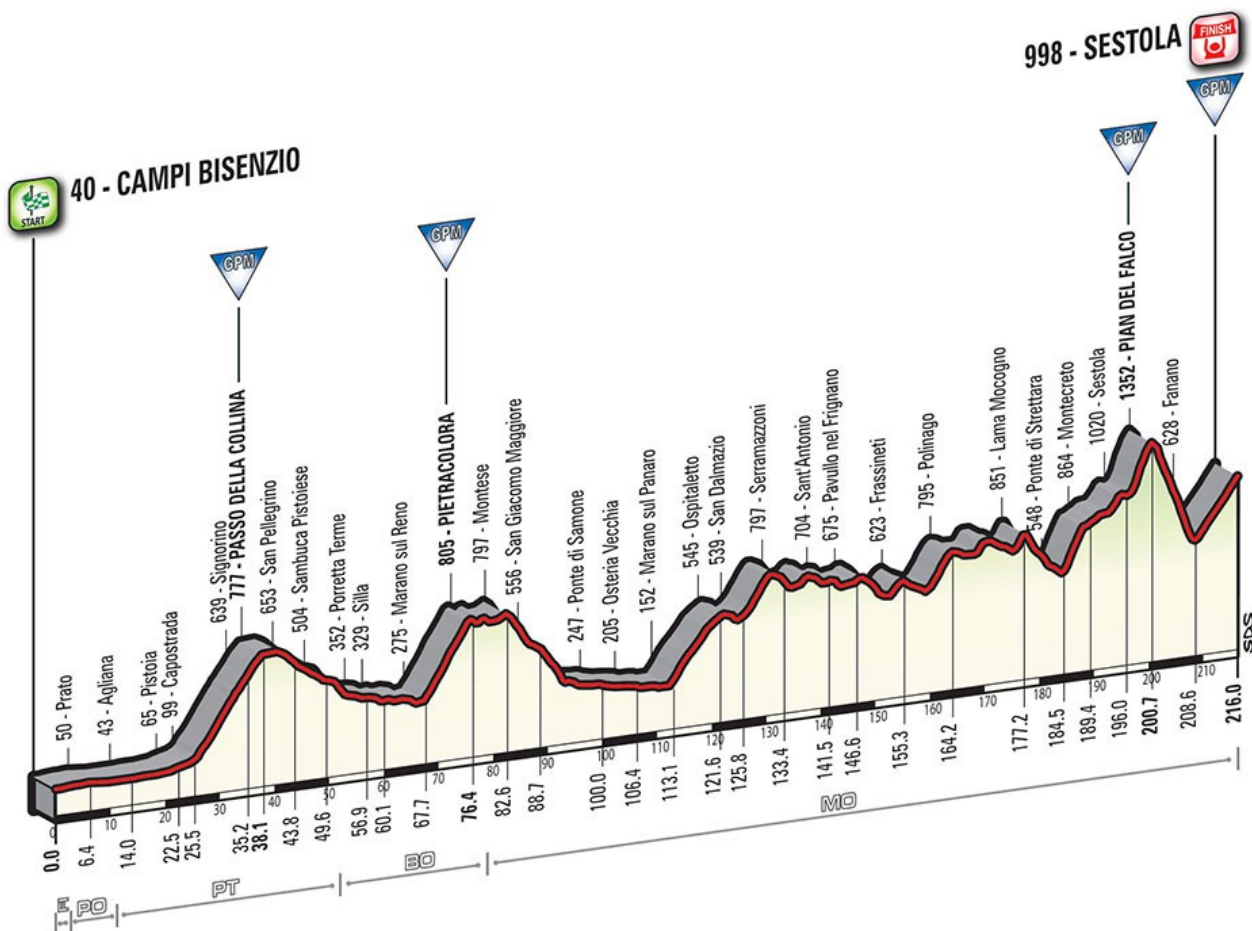




Come si vede una cronometro piuttosto anomala, senza un metro di pianura ma con un sali e scendi continuo (“Mangia e bevi” come si dice in gergo ciclistico), con pendenze anche rilevanti e discese sul finale da mozzare il fiato. Quindi percorso adatto a chi ha grandi caratteristiche da passista e riesce a difendersi bene pure sulle salite che potrà creare problemi a coloro che non sono bravi a correre contro il tempo. Come si dice in questi casi, la cronometro del Chianti non potrà dire chi vincerà il Giro ma senza alcun dubbio stabilirà chi lo perderà.

C'è da immaginare una partecipazione massiccia di sportivi durante l'evento ma anche un afflusso di cicoamatori che nei giorni precedenti vorranno “provare” il percorso per avere la soddisfazione di aver effettuato una anteprima della tappa.

La terza e ultima tappa che interesserà la Toscana si svolgerà **martedì 17 maggio** con partenza da **Campi Bisenzio** e arrivo a Sestola. Di seguito l'altimetria della tappa



Come si vede una tappa impegnativa iniziando con il passo della collina – che l'US Vicarello 1919 inserì nella sua **“Pedalata della memoria”** del 2013 che ci portò a Marzabotto – e terminando con l'ascesa a Pian di Falco – che l'US Vicarello 1919 affrontò nel 2014 in occasione della **gita cicloamatoriale** organizzata in occasione dell'arrivo della tappa del Giro di quell'anno – prima dell'arrivo all'incantevole cittadina di Sestola.